



Università
degli Studi di
Messina

Al Dott. Paolo Todaro
paolotodaro@pec.it

e p.c. Al Magnifico Rettore

Oggetto: Elezioni rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico, per il triennio 2022/2025, indette con D.R. n. 3055 del 9 novembre 2022 – Rilevazione causa di incompatibilità.

Con D.R. n. n. 3055 del 9 novembre 2022 sono state indette le elezioni del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico, per il triennio 2022/2025. Dopo la conclusione delle votazioni, con verbale del 20 dicembre 2022, il seggio elettorale all'uopo costituito ha proclamato, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto di indizione, l'elezione dei seguenti rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico: Paolo Todaro, Nunzio Femminò e Domenico Quartarone.

Nell'ambito dei compiti precipui del Responsabile della prevenzione della corruzione e, in particolare, delle attività di controllo relative alla verifica della sussistenza di cause di inconferibilità, ovvero di incompatibilità di incarichi e cariche, anche elettive, nonché di segnalazione dei casi di violazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ad altri organismi, il sottoscritto ha rilevato una situazione di potenziale conflitto di interesse tra il ruolo da Lei ricoperto di Segretario Generale Provinciale FGU Gilda Unams, nonché di componente della Segreteria Nazionale e del Consiglio Nazionale della predetta Organizzazione sindacale, e quello di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico.

In merito, la normativa di settore è esplicita e stringente, in quanto il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 prescrive, all'art. 4, che il sistema delle relazioni sindacali si debba svolgere *“nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità delle amministrazioni e dei sindacati”*.

Si evidenzia, a tal proposito, che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto di Ateneo, il Senato accademico è organo di governo dell'Università ed esprime parere obbligatorio, tra l'altro, in merito alla programmazione triennale dell'Università, alla programmazione del personale

nonché sul Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e triennale e sul Bilancio Unico di Ateneo di esercizio.

Il cumulo dell'incarico di Segretario Generale Provinciale dell'Organizzazione sindacale e quello di componente del Senato accademico rappresenterebbe, pertanto, una chiara violazione del citato art. 4 del CCNL di Comparto, in quanto verrebbe meno la predetta distinzione di ruoli e responsabilità, con conseguente commistione delle diverse funzioni in capo ad un unico soggetto.

Pertanto, la situazione di rappresentare legalmente un'organizzazione sindacale, esercitando direttamente il potere di firma in sede di contrattazione, costituirebbe una condizione di incompatibilità ostativa che non permetterebbe il perseguimento, in Senato Accademico, di un'azione amministrativa imparziale e scevra di condizionamenti, in quanto i principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione debbono essere sempre osservati dalla pubblica amministrazione, la quale è tenuta «*al rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento cui è estranea ogni logica speculativa*» (Corte costituzionale, sentenze n. 146 del 2008 e 82 del 2003).

Ciò che si vuole evitare, quindi, al fine di garantire l'autonomia dell'attività decisionale rispetto a possibili ingerenze esterne, è l'eventuale influenza che possa derivare dal coinvolgimento di un componente di un organo di governo dell'Ateneo in particolari e significative attività sindacali.

Inoltre, sotto altro profilo, ovvero sul piano delle relazioni sindacali, il contemporaneo incarico porrebbe potenzialmente un'organizzazione sindacale in una situazione privilegiata nei confronti degli altri soggetti sindacali e, sul piano dei rapporti istituzionali, potrebbe determinare indebite pressioni sui rappresentanti della parte pubblica dell'istituzione.

Pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, il procedimento di nomina della S.V. quale componente del Senato Accademico in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e dei lettori e collaboratori esperti linguistici viene sospeso, attribuendo contestualmente, a seguito della rilevazione dell'esistenza della causa di incompatibilità sopra descritta, il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data della presente nota per la rimozione della predetta situazione di incompatibilità, al fine di salvaguardare l'imparzialità e il buon andamento che sono i principi guida dell'*agere* amministrativo.

Il Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza
Il Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno
(firmato digitalmente)